

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di preparazione 03-mag-2012

Data di revisione 22-set-2023

Numero di revisione 8

# SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Descrizione del prodotto: <u>Dichloroacetic acid</u>

 Cat No.:
 113060000; 113060010; 113060025, 113060050; 113062500

 Sinonimi
 Dichloroethanoic Acid; 2,2-Dichloroacetic Acid; Dichloracetic Acid

 Numero della sostanza
 607-066-00-5

 N. CAS
 79-43-6

 Numero CE
 201-207-0

 Formula bruta
 C2 H2 Cl2 O2

Numero di registrazione REACH 01-2120767065-52-0004

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso Raccomandato**Sostanze chimiche di laboratorio.

Settore d'uso SU3 - Impieghi industriali: Impieghi di sostanze come tali o in preparazioni presso siti

industriali

Categoria di podotto PC21 - Sostanze chimiche di laboratorio Categorie di processo PROC15 - Uso come reagente da laboratorio

Categoria a rilascio nell'ambiente ERC6a - Impiego industriale con la produzione di un'altra sostanza (uso di agenti intermedi)

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

### Società

Entità UE / ragione sociale

Thermo Fisher Scientific

Janssen Pharmaceuticalaan 3a, 2440 Geel, Belgium

Entità / nome commerciale del Regno Unito

Fisher Scientific UK Bishop Meadow Road,

Loughborough, Leicestershire LE11 5RG, United Kingdom

Distributore svizzero - Fisher Scientific AG

Neuhofstrasse 11, CH 4153 Reinach

Tel: +41 (0) 56 618 41 11

e-mail - infoch@thermofisher.com

Indirizzo e-mail begel.sdsdesk@thermofisher.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni negli **USA** chiamare: 001-800-227-6701 Per informazioni in **Europa**, chiamare: +32 14 57 52 11

Numero di mergenza in : +32 14 57 52 99 Numero di emergenza negli : 201-796-7100

Numero di telefono in **Europa**: 703-527-3887 Numero di telefono negli : 800-424-9300

Per i clienti in Svizzera:

### Dichloroacetic acid

Data di revisione 22-set-2023

Tox Info Suisse Numero di emergenza: 145 (24 ore)

Tox Info Suisse: +41-44 251 51 51 (Numero di emergenza dall'estero)

Chemtrec (24h) Numero verde: 0800 564 402 Chemtrec Locale: +41-43 508 20 11 (Zurigo)

### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

### CLP classificazione - Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Pericoli fisici

Sostanze/miscele corrosive per i metalli Categoria 1 (H290)

#### Pericoli per la salute

Tossicità acuta per via cutanea Categoria 3 (H311)
Corrosione/irritazione della pelle Categoria 1 A (H314)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Cancerogenicità Categoria 2 (H351)

Tossicità per la riproduzione Categoria 2 (H351)

Categoria 18 (H360)

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento / Effetti sull'allattamento o attraverso

Tossicità di un organo bersaglio specifico - (esposizione ripetuta)

l'allattamento (H362)
Categoria 2 (H373)

#### Pericoli per l'ambiente

Tossicità acquatica acuta Categoria 1 (H400)

Testo completo Indicazioni di Pericolo: vedere Sezione 16

### 2.2. Elementi dell'etichetta



#### Avvertenza Pericolo

### Indicazioni di Pericolo

H290 - Può essere corrosivo per i metalli

H311 - Tossico per contatto con la pelle

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H351 - Sospettato di provocare il cancro

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto

H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

#### Dichloroacetic acid Data di revisione 22-set-2023

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

#### Consigli di Prudenza

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P301 + P330 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P263 - Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia

### Supplementari etichetta per l'UE

Limitato all'uso professionale

### 2.3. Altri pericoli

Sostan non considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT) / molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB)

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta

### **SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

#### 3.1. Sostanze

Componente	N. CAS	Numero CE	Percentuale in	CLP classificazione - Regolamento (CE)
			peso	n. 1272/2008
Acido dicloroacetico	79-43-6	EEC No. 201-207-0	>95	Met. Corr. 1 (H290)
				Skin Corr. 1A (H314)
				Eye Dam. 1 (H318)
				Acute Tox. 3 (H311)
				Carc. 2 (H351)
				Repr. 1B (H360)
				Lact. (H362)
				STOT RE 2 (H373)
				Aquatic Acute 1 (H400)
				(EUH071) `

Numero di registrazione REACH	01-2120767065-52-0004

Testo completo Indicazioni di Pericolo: vedere Sezione 16

### **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. È necessaria una

consultazione medica immediata.

**Contatto con gli occhi** Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15

minuti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con

acqua e consultare il medico.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. È necessaria una

consultazione medica immediata.

### Dichloroacetic acid Data di revisione 22-set-2023

Ingestione NON provocare il vomito. Chiamare subito un medico o un centro antiveleni.

**In caso** di assenza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Non praticare la

respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adeguato per la respirazione. Rimuovere

all'aria fresca. È necessaria una consultazione medica immediata.

Autoprotezione del primo soccorritore

Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere

precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca bruciature tramite tutti i canali di esposizione. Il prodotto è un materiale corrosivo. L'adozione di una lavanda gastrica o l'induzione al vomito sono pratiche controindicate. Si deve indagare su possibili perforazioni dello stomaco o dell'esofago: L'ingestione causa gravi rigonfiamenti, gravi danni al tessuto molle e pericolo di perforazione

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per i Medici Trattare sintomaticamente.

### **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di Estinzione Idonei

Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Prodotto chimico secco, Sabbia secca, Schiuma resistente all'alcol.

### Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Nessuna informazione disponibile.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti. Il prodotto provoca ustioni agli occhi, alla pelle e alle mucose. Non consentire il deflusso delle sostanze antincendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

### Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO2), Fosgene, Cloruro di idrogeno gassoso.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Come in caso di incendio in generale, indossare un respiratore autonomo con erogazione a domanda, MSHA/NIOSH (approvato o equivalente) e tuta integrale protettiva. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

### **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

#### Dichloroacetic acid

Data di revisione 22-set-2023

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerme. Conservare in contenitori idonei chiusi per lo smaltimento.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 8 e 13.

### **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare il dispositivo di protezione individuale/il viso. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Utilizzare soltanto sotto una cappa per i fumi chimici. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non ingerire. In caso di ingestione ottenere immediatamente assistenza medica.

### Misure igieniche

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e dopo il lavoro.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Per preservare la qualità del prodotto: Conservare in atmosfera inerte.

#### Svizzera - Stoccaggio di sostanze pericolose

https://www.kvu.ch/it/temi/sostanze-e-prodotti Classe di archiviazione - SC 6.1

#### 7.3. Usi finali particolari

Uso nei laboratori

### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione

Lista fonte **CH** - Il governo della Svizzera ha stabilito una direttiva sui valori limite per i materiali di lavoro che si basa sul regolamento federale svizzero "Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali". Questa direttiva è amministrata, rivista periodicamente e applicata dalla SUVA (Fondo nazionale di assicurazione contro gli infortuni).

Componente	Unione Europea	II Regno Unito	Francia	Belgio	Spagna
Acido dicloroacetico				TWA: 0.5 ppm 8 uren	
				TWA: 2.7 mg/m <sup>3</sup> 8 uren	
				Huid	

Componente	Italia	Germania	Portogallo	i Paesi Bassi	Finlandia
Acido dicloroacetico		TWA: 0.2 ppm (8	TWA: 0.5 ppm 8 horas		
		Stunden). AGW -	Pele		
		exposure factor 1			
		TWA: 1.1 mg/m <sup>3</sup> (8			
		Stunden). AGW -			
		exposure factor 1			
		TWA: 0.2 ppm (8			
		Stunden). MAK can			
		occur as vapor and			

### Dichloroacetic acid

Data di revisione 22-set-2023

aerosol at the same time TWA: 1.1 mg/m³ (8 Stunden). MAK can occur as vapor and aerosol at the same time Höhepunkt: 0.2 ppm		
Höhepunkt: 1.1 mg/m³ Haut		

Componente	Austria	Danimarca	Svizzera	Polonia	Norvegia
Acido dicloroacetico			Haut/Peau		
			STEL: 0.4 ppm 15		
			Minuten		
			STEL: 2.2 mg/m <sup>3</sup> 15		
			Minuten		
			TWA: 0.4 ppm 8		
			Stunden		
			TWA: 2.2 mg/m <sup>3</sup> 8		
			Stunden		

Componente	Bulgaria	Croazia	Irlanda	Cipro	Repubblica Ceca
Acido dicloroacetico	TWA: 4.0 mg/m <sup>3</sup>		TWA: 0.5 ppm 8 hr.		
	_		STEL: 1.5 ppm 15 min		

Acido dicloroacetico TWA: 4 mg/m³ TWA: 4 mg/m³ IPRD	Componente	Lettonia	Lituania	Lussemburgo	Malta	Romania
	Acido dicloroacetico	TWA: 4 mg/m <sup>3</sup>	IVVA. 4 IIIQ/III: II IVD			

Componente	Russia	Repubblica Slovacca	Slovenia	Svezia	Turchia
Acido dicloroacetico	MAC: 4 mg/m <sup>3</sup>				

### Valori limite biologici

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione

### Metodi di monitoraggio

EN 14042:2003 Identificazione del titolo: Atmosfere nei luoghi di lavoro. Guida all'applicazione e all'uso di procedure destinate alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.

### Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) / Livello di effetto minimo derivato (DMEL)

Vedere la tabella per i valori

Component	Effetto acuto locale (Dermico)	Effetto acuto sistemica (Dermico)	Effetti cronici locale (Dermico)	Effetti cronici sistemica (Dermico)
Acido dicloroacetico				DNEL = 0.028mg/kg
79-43-6 ( >95 )				bw/day

Component	Effetto acuto locale (Inalazione)	Effetto acuto sistemica (Inalazione)	Effetti cronici locale (Inalazione)	Effetti cronici sistemica (Inalazione)
Acido dicloroacetico 79-43-6 ( >95 )				DNEL = $0.081 \text{mg/m}^3$

### Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Vedi valori al di sotto.

#### Dichloroacetic acid

Data di revisione 22-set-2023

Component	Acqua dolce	Acqua dolce sedimenti	Acqua intermittente	Microrganismi nel trattamento dei liquami	Del suolo (agricoltura)
Acido dicloroacetico	PNEC = 106µg/L	PNEC =	PNEC = 1060µg/L	PNEC = 1225mg/L	PNEC =
79-43-6 (>95)		0.405mg/kg			0.0189mg/kg soil
		sediment dw			dw

Component	Acqua marina	Acqua sedimenti marini	Acqua marina intermittente	Catena alimentare	Aria
Acido dicloroacetico	PNEC = 10.6µg/L	PNEC =			
79-43-6 ( >95 )		0.0405mg/kg			
		sediment dw			

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici

Utilizzare soltanto sotto una cappa per i fumi chimici. Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Ove possibile, adottare misure di controllo tecnico, quali l'isolamento o la delimitazione del processo, l'introduzione di modifiche a processo o apparecchiature per ridurre al minimo il rilascio o il contatto e l'uso di impianti di ventilazione concepiti appositamente al fine di controllare i materiali pericolosi alla sorgente

#### Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi Occhiali a maschera (Norma UE - EN 166)

Protezione delle mani Guanti di protezione

Materiale dei guanti	Tempo di penetrazione	Spessore dei guanti	Norma UE	Guanto commenti
Gomma naturale Gomma di butile Gomma nitrilica Neoprene PVC	Vedere le raccomandazioni dei produttori		EN 374	(requisito minimo)

Protezione pelle e corpo Indumenti a maniche lunghe.

#### Controllare i guanti prima dell'uso.

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità ed il tempo di penetrazione indicati dal fornitore di guanti (fare riferimento alle informazioni del produttore/fornitore) Assicurarsi che i guanti siano adeguati all'uso previsto: compatibilità chimica, destrezza, condizioni operative, sensibilità dell'utilizzatore ad esempio effetti indesiderati, prendendo in considerazione le condizioni ambientali specifiche in cui il prodotto è utilizzato, come il rischio di taglio o abrasione.

Rimuovere i guanti con cura evitando la contaminazione della cute.

Protezione respiratoria Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono

utilizzare respiratori certificati idonei.

Al fine di proteggere l'operatore, gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie devono

essere della misura adeguata e sottoposti a manutenzione e a uso corretti

Larga scala / Uso di emergenza Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN 136 se

vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri sintomi

Tipo di Filtro raccomandato: Filtro antiparticolato conforme a EN 143 Gas acidi filtro Tipo

E Giallo conformi alla EN14387

Piccola scala / Uso di laboratorio Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN

149:2001 se vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri

sintomi

**Semimaschera consigliato: -** Valvola di filtraggio: EN405; oppure; Mezza maschera:

EN140; oltre a filtri, EN141

Quando si utilizza l'RPE, dovrebbe essere condotto un test di adattamento facciale

Dichloroacetic acid Data di revisione 22-set-2023

Controlli dell'esposizione

ambientale

Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Non contaminare la rete idrica con il materiale. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

@ 760 mmHg

Liquido

### **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico Liquido

Aspetto Giallo chiaro Odore pungente

Soglia dell'OdoreNessun informazioni disponibiliPunto/intervallo di fusione9 - 11 °C / 48.2 - 51.8 °FPunto di smorzamentoNessun informazioni disponibili

Punto di ebollizione/intervallo 194 °C / 381.2 °F

Infiammabilità (liquido) Nessun informazioni disponibili

Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile

Limiti di esplosione Nessun informazioni disponibili

Punto di Infiammabilità > 112 °C / > 233.6 °F Metodo - Nessuna informazione disponibile

Temperatura di Autoaccensione 194 °C / 381.2 °F

Temperatura di decomposizione Nessun informazioni disponibili

pH 1.2 129 g/l Viscosità Nessun informazioni disponibili

Idrosolubilità Solubile

Solubilità in altri solventi Nessuna informazione disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):
Componente log Pow
Acido dicloroacetico 0.942

Pressione di vapore 1.3 mbar @ 44 °C

Densità / Peso specifico 1.560

Peso specifico apparenteNon applicabileLiquidoDensità del Vapore4.45(Aria = 1.0)

Caratteristiche delle particelle Non applicabile (liquido)

9.2. Altre informazioni

Formula bruta C2 H2 Cl2 O2 Peso molecolare 128.94

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuno noto in base alle informazioni fornite

10.2. Stabilità chimica
Stabile se conservato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**Polimerizzazione pericolosa**Reazioni pericolose
Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.
Ressuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Prodotti incompatibili. Calore in eccesso.

r rodotti incompatibili. Galore in eccesso

10.5. Materiali incompatibili

Dichloroacetic acid

Data di revisione 22-set-2023

Agenti ossidanti forti. Basi forti. Forti agenti riducenti. Metalli. . Materie da evitare. Metalli.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio (CO). Anidride carbonica (CO2). Fosgene. Cloruro di idrogeno gassoso.

### **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

### Informazioni sul prodotto

a) tossicità acuta;

Via orale In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

**Dermico** Categoria 3

Inalazione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Componente	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
Acido dicloroacetico	LD50 = 2820 mg/kg (Rat)	LD50 = 510 mg/kg (Rabbit)	-

b) corrosione/irritazione cutanea; Categoria 1 A

c) lesioni oculari gravi/irritazioni

oculari gravi;

Categoria 1

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Respiratorio In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti Cute

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

e) mutagenicità delle cellule

germinali;

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Categoria 2 f) cancerogenicità;

La tabella seguente indica se ciascuna agenzia ha elencato un qualsiasi ingrediente come

cancerogeno

	Componente	UE	UK	Germania	IARC
ı	Acido dicloroacetico				Group 2B

g) tossicità per la riproduzione; Categoria 1B

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione

singola;

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

Categoria 2

Organi bersaglio:

Fegato, Cervello.

i) pericolo in caso di aspirazione; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

## Dichloroacetic acid

Altri effetti avversi

Sintomi / effetti, sia acuti che

ritardati

Il prodotto è un materiale corrosivo. L'adozione di una lavanda gastrica o l'induzione al vomito sono pratiche controindicate. Si deve indagare su possibili perforazioni dello stomaco o dell'esofago. L'ingestione causa gravi rigonfiamenti, gravi danni al tessuto molle e pericolo di perforazione.

Data di revisione 22-set-2023

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Pertinenti ai fini della valutazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino per la salute umana. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

### **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1. Tossicità

Effetti di ecotossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Il prodotto contiene le seguenti sostante che sono dannose per l'ambiente.

Componente	Pesce d'acqua dolce	pulce d'acqua	Alghe d'acqua dolce
Acido dicloroacetico		106-2600 mg/L 24h	

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza

Prontamente biodegradabile La persistenza è improbabile.

Degrado in impianti di depurazione

Contiene sostanze riconosciute come pericolose per l'ambiente o non degradabili in

impianti di trattamento di acqua di scolo.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile

Componente	log Pow	Fattore di bioconcentrazione (BCF)
Acido dicloroacetico	0.942	Nessun informazioni disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è solubile in acqua e può spargersi nei sistemi idrici . È probabile che sia mobile nell'ambiente a causa della sua solubilità in acqua. Molto mobile in terreni

## e vPvB

12.5. Risultati della valutazione PBT Sostan non considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT) / molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

### 12.6. Proprietà di interferenza con il

sistema endocrino

Informazioni sulla Sostanza

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o

Perturbatrice del Sistema Endocrino presunta

12.7. Altri effetti avversi

Inquinanti organici persistenti Potenziale depauperamento dell'ozono

Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette

### **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Dichloroacetic acid Data di revisione 22-set-2023

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti

inutilizzati

Non deve essere rilasciato nell'ambiente. I rifiuti sono classificati come pericolosi. Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. Smaltire in

conformità alle normative locali.

Imballaggio contaminato Smaltire questo contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Secondo l'European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti), i codici dei rifiuti non Catalogo Europeo dei rifiuti (EWC)

sono specifici per prodotto bensì per applicazione.

Non svuotare nelle fognature. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base Altre informazioni

> all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato. Non gettare i residui nelle fognature. Grandi quantità modificano il pH e sono nocive per gli organismi acquatici. Soluzioni con basso valore di pH devono essere neutralizzate prima di essere scaricate. Non immettere

questo composto chimico nell'ambiente.

Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e Ordinanza svizzera sui rifiuti

locali applicabili. Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ordinanza sui

rifiuti, ADWO) SR 814.600

https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2015/891/it

### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

#### IMDG/IMO

14.1. Numero ONU UN1764

14.2. Nome di spedizione dell'ONU DICHLOROACETIC ACID

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio П

#### ADR

14.1. Numero ONU UN1764

14.2. Nome di spedizione dell'ONU DICHLOROACETIC ACID

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio II

### IATA

14.1. Numero ONU UN1764

14.2. Nome di spedizione dell'ONU DICHLOROACETIC ACID

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio II

Pericoloso per l'ambiente 14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto è un inquinante marino secondi i criteri stabiliti da IMDG/IMO

14.6. Precauzioni speciali per gli

utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti

Non applicabile, merci imballate

dell'IMO

### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Data di revisione 22-set-2023

45.4 Discontinui la cialetta a constanta de constanta di constanta de constanta de

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Inventari Internazionali

Europa (EINECS/ELINCS/NLP), Cina (IECSC), Taiwan (TCSI), Korea (KECL), Japan (ENCS), Japan (ISHL), Canada (DSL/NDSL), Australia (AICS), New Zealand (NZIoC), Filippine (PICCS). US EPA (TSCA) - Toxic Substances Control Act, (40 CFR Part 710)

Componente	N. CAS	EINECS	ELINCS	NLP	IECSC	TCSI	KECL		ISHL (Industrial Safety and Health Law)
Acido dicloroacetico	79-43-6	201-207-0	-	-	X	X	KE-10054	X	X

Componente	N. CAS	TSCA	TSCA Inventory notification - Active-Inactive	DSL	NDSL	AICS	NZIoC	PICCS
Acido dicloroacetico	79-43-6	X	ACTIVE	X	-	Х	X	X

Legenda: X - In elenco '-' - Not Listed

KECL - NIER number or KE number (http://ncis.nier.go.kr/en/main.do)

#### Autorizzazione/Restrizioni secondo EU REACH

Componente	N. CAS	REACH (1907/2006) - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose	Regolamento REACH (CE 1907/2006) articolo 59 - Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)
Acido dicloroacetico	79-43-6	-	Use restricted. See item 75. (see link for restriction details)	-

#### Collegamenti REACH

https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach

#### Seveso III Directive (2012/18/EC)

Componente	N. CAS	Direttiva Seveso III (2012/18/EU) - quantità limite per la notificazione di	Direttiva Seveso III (2012/18/CE) - quantità limite per i requisiti di sicurezza
		Incidente Rilevante	di report
Acido dicloroacetico	79-43-6	Non applicabile	Non applicabile

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose

Non applicabile

Contiene uno o più componenti che soddisfano una "definizione" di sostanza per e polifluoroalchilica (PFAS)? Non applicabile

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro .

Prendere nota della Direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro

Considerare la Dir 92/85/EC sulla protezione delle donne in gravidanza e durante l'allattamento nell'ambiente di lavoro

### Disposizioni Nazionali

## Dichloroacetic acid

Classificazione WGK Vedere la tabella per i valori

Componente	Germania Water Classificazione (AwSV)	Germania - TA-Luft Classe
Acido dicloroacetico	WGK3	

### Regolamenti svizzeri

Articolo 4 par. 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e dell'articolo 1 lett.f del regolamento DEFR sui lavori pericolosi e dei giovani (RS 822.115.2).

Prendere nota dell'articolo 13 dell'Ordinanza sulla maternità (RS 822.111.52) per quanto riguarda le gestanti e le donne che allattano.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una relazione sulla sicurezza chimica di valutazione / (CSA / CSR) non è stata effettuata

### **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

### Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H290 - Può essere corrosivo per i metalli

H311 - Tossico per contatto con la pelle

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H351 - Sospettato di provocare il cancro

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto

H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

#### Legenda

**CAS** - Chemical Abstracts Service

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche),

Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze

AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals (Inventario delle Sostanze

Data di revisione 22-set-2023

EINECS/ELINCS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic carattere commerciale /Lista europea delle sostanze chimiche notificate

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

TWA - Media ponderata

Chimiche in Nuova Zelanda)

Nazionali Canadesi)

WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro **ACGIH** - American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi)

**DNEL** - Il livello senza effetto derivato

RPE - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

LC50 - Concentrazione letale 50%

NOEC - Concentrazione senza effetti osservabili PBT - Persistente, bioaccumulabile, tossico

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMO/IMDG - Organizzazione marittima internazionale/codice marittimo internazionale per merci pericolose

IARC - International Agency for Research on Cancer

Predicted No Effect Concentration (PNEC. Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

LD50 - Dose letale 50%

EC50 - Concentrazione efficace al 50%

chimiche nuove ed esistenti in Giappone)

Inventory of Chemical Substances)

POW - Coefficiente di ripartizione ottanolo: acqua vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile

ICAO/IATA - Association Organizzazione internazionale dell'Aviazione Civile/Associazione internazionale del Trasporto aereo

MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

Dichloroacetic acid Data di revisione 22-set-2023

OECD - Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo ATE - Tossicità acuta stimata

VOC - (composto organico volatile)

BCF - Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

https://echa.europa.eu/information-on-chemicals

Fornitori scheda di sicurezza, Chemadvisor - LOLI, Merck indice, RTECS

#### Indicazioni sull'Addestramento

Corsi di formazione dedicati alla risposta agli incidenti chimici.

Data di preparazione03-mag-2012Data di revisione22-set-2023Riepilogo delle revisioniNon applicabile.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006. REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006

Per la Svizzera - Redatto secondo le disposizioni tecniche di cui all'allegato 2, numero 3 OPChim (RS 813.11 - Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi).

#### Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza